

PROVA A

| | | |
|---|---|---|
| 1 | LA RILEVAZIONE DEI FATTI GESTIONALI SOTTO IL PROFILO ECONOMICO-PATRIMONIALE IN BASE ALL'ART. 232 DEL D.LGS. 267/2000, AVVIENE NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO CONTABILE GENERALE N. 17. DI QUALE PRINCIPIO SI TRATTA? | |
| | A | SI TRATTA DEL PRINCIPIO DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO |
| | B | SI TRATTA DEL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA ECONOMICA |
| | C | SI TRATTA DEL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA FINANZIARIA |
| 2 | I DEBITI FUORI BILANCIO SONO: | |
| | A | IMPEGNI DI SPESA REGISTRATI PRIMA DELL'ORDINAZIONE DELLA SPESA |
| | B | OBBLIGAZIONI CONTRATTE DALL'ENTE SENZA IL PREVENTIVO VISTO DI REGOLARITA' ESPRESSO DAL SEGRETARIO GENERALE |
| | C | OBBLIGAZIONI CONTRATTE DALL'ENTE SENZA LA DOVUTA COPERTURA FINANZIARIA O SENZA SEGUIRE LE PROCEDURE PREVISTE DALLE NORMATIVE VIGENTI. |
| 3 | AI FINI DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE, AI SENSI DEL D.LGS 118/2011, LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI SI DISTINGUONO IN: | |
| | A | BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI E INDISPONIBILI |
| | B | BENI DEMANIALI E RISERVE |
| | C | BENI DEMANIALI E BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI E INDISPONIBILI |
| 4 | IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI | |
| | A | RAPPRESENTA UN'OPERAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEI VALORI DEI RESIDUI DA RAPPRESENTARE NEL BILANCIO DI PREVISIONE. |
| | B | RAPPRESENTA UN'OPERAZIONE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL CONTO DEL BILANCIO CONSISTENTE DI VERIFICA E REVISIONE DELLE RAGIONI DEL MANTENIMENTO IN TUTTO OD IN PARTE DEI RESIDUI E DELLA CORRETTA IMPUTAZIONE IN BILANCIO |
| | C | RAPPRESENTA UN'OPERAZIONE PROPEDEUTICA ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO CONSISTENTE DI VERIFICA E AGGIORNAMENTO DEI RESIDUI PRIMA DEL LORO CONSOLIDAMENTO CON I DEBITI E CREDITI DELLE SOCIETÀ ED ENTI PARTECIPATI |
| 5 | SECONDO QUANTO STABILITO DALL'ART. 175 DEL TUEL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI E' DA RITENERSI ERRATA? | |
| | A | IL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PUÒ SUBIRE VARIAZIONI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SIA NELLA PARTE ENTRATE CHE NELLA PARTE SPESE PER CIASCUNO DEGLI ESERCIZI CONSIDERATI NEL DOCUMENTO E, PER IL PRIMO ANNO, ANCHE PER LA CASSA |
| | B | IL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PUÒ SUBIRE VARIAZIONI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA E DI CASSA SOLO NELLA PARTE SECONDA, RELATIVA ALLE SPESE |
| | C | LE VARIAZIONI DI BILANCIO POSSONO ESSERE DELIBERATE NON OLTRE IL 30 NOVEMBRE DI CIASCUN ANNO FATTE SALVE QUELLE ELENcate NEL COMMA 3 ART 175 DEL TUEL, CHE POSSONO ESSERE DELIBERATE SINO AL 31 DICEMBRE DI CIASCUN ANNO |
| 6 | AI SENSI DELL'ART. 170, COMMA 3, DEL TUEL, IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SI COMPONE DI: | |
| | A | DUE SEZIONI: SEZIONE STRATEGICA E SEZIONE OPERATIVA |
| | B | TRE SEZIONI: SEZIONE POLITICA, SEZIONE AMMINISTRATIVA E SEZIONE GESTIONALE |
| | C | DUE SEZIONI: SEZIONE PIANIFICAZIONE E SEZIONE OPERATIVA |
| 7 | LE DETERMINAZIONI COMPORTANTI IMPEGNO DI SPESA DIVENTANO ESECUTIVE A NORMA DEL D.LGS. N. 267/2000 SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI: | |
| | A | A SEGUITO DELL'APPOSIZIONE DEL VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA |
| | B | A SEGUITO DELL'APPOSIZIONE DEL VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA DECORSI 15 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO |
| | C | DOPO L'APPOSIZIONE DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ED IL VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA DEL SEGRETARIO GENERALE |

| | | |
|----|---|---|
| 8 | IL CONTO ECONOMICO AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000 SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI EVIDENZIA: | |
| | A | IL COMPLESSO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO |
| | B | IL COMPLESSO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO SOMMATI RISPETTIVAMENTE ALLE RISCOSSIONI E AI PAGAMENTI |
| 9 | CHE COSA CONTIENE IL CONTO DEL BILANCIO? | |
| | A | DIMOSTRA I RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE AUTORIZZATORIA CONTENUTA NEL BILANCIO ANNUALE RISPETTO ALLE PREVISIONI |
| | B | IL CONTO DELLA SOLA GESTIONE DI CASSA |
| 10 | A NORMA DEL T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, IL RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO: | |
| | A | È DISPOSTO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE, SOLO PREVIO PARERE FAVOREVOLE DELL'ORGANO DI REVISIONE |
| | B | È DISPOSTO CON DELIBERAZIONE DELLA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA, SOLO PREVIO PARERE FAVOREVOLE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE |
| 11 | A NORMA DEL T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, COSTITUISCONO RESIDUI PASSIVI: | |
| | A | LE SOMME IMPEGNATE E NON RISCOSE ENTRO IL TERMINE DELL'ESERCIZIO |
| | B | LE SOMME IMPEGNATE ENTRO IL TERMINE DELL'ESERCIZIO |
| 12 | A NORMA DEL T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE È COMPOSTO: | |
| | A | DA FONDI ACCANTONATI, DA FONDI DESTINATI E DA FONDI LIBERI |
| | B | DA FONDI VINCOLATI E DA FONDI LIBERI |
| 13 | IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE: | |
| | A | È APPROVATO PRIMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PREVIO PARERE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI |
| | B | È IL DOCUMENTO IN CUI VENGONO INDIVIDUATE, IN FORMA ANALITICA, LE ENTRATE E LE SPESE DI COMPETENZA DEI DIRIGENTI, DELL'ORGANO ESECUTIVO E DEL CONSIGLIO |
| 14 | AI SENSI DELL'ART. 202 DEL D.LGS. 267/2000, LE ENTRATE RELATIVE AL RICORSO PER INDEBITAMENTO HANNO DESTINAZIONE: | |
| | A | LIBERA |
| | B | VINCOLATA |
| 15 | COME VIENE DETERMINATO IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE IN CONTABILITA' FINANZIARIA? | |
| | A | È PARI AL FONDO DI CASSA AUMENTATO DEI RESIDUI ATTIVI, DIMINUITO DEI RESIDUI PASSIVI E RIDOTTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE |
| | B | È PARI AL FONDO DI CASSA AUMENTATO DEI RESIDUI ATTIVI, DIMINUITO DEI RESIDUI PASSIVI |
| 15 | COME VIENE DETERMINATO IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE IN CONTABILITA' FINANZIARIA? | |
| | A | È PARI AL FONDO DI CASSA AUMENTATO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE E DIMINUITO DEI RESIDUI ATTIVI E AUMENTATO DEI RESIDUI PASSIVI |
| | B | È PARI AL FONDO DI CASSA AUMENTATO DEI RESIDUI ATTIVI, DIMINUITO DEI RESIDUI PASSIVI |

| | | |
|----|---|--|
| 16 | IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E' DISTINTO IN: | |
| | A | FONDI ASSEGNATI, FONDI VINCOLATI, FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI E FONDI ACCANTONATI |
| | B | FONDI LIBERI, FONDI VINCOLATI, FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI E FONDI ACCANTONATI |
| 17 | CHE COS'È IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ?: | |
| | A | UN ACCANTONAMENTO DESTINATO ALL'ESTINZIONE DEI CREDITI INESIGIBILI |
| | B | UN ACCANTONAMENTO DESTINATO A CONTROBILANCIARE EVENTUALI SQUILIBRI DERIVANTI DA MINORI RISCOSSIONI DI ENTRATE |
| 18 | IL VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE | |
| | A | RENDE EFFICACI LE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO CONTENENTI PREVISIONI DI SPESA. |
| | B | RENDE ESECUTIVI I PROVVEDIMENTI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI CHE LIQUIDANO LA SPESA SU UN RESIDUO PASSIVO |
| 19 | IL CONSIGLIO APPROVA LA DELIBERA DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ENTRO: | |
| | A | 31 AGOSTO |
| | B | 31 LUGLIO |
| 20 | IL RENDICONTO DELLA GESTIONE COMPRENDE: | |
| | A | IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE |
| | B | IL CONTO DEL BILANCIO, IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE |
| 21 | IL TESORIERE PUÒ EFFETTUARE I PAGAMENTI IN ASSENZA DELLA PREVENTIVA EMISSIONE DEL RELATIVO MANDATO DI PAGAMENTO? | |
| | A | NO, IN NESSUN CASO |
| | B | SI, SEMPRE E PER QUALSIASI TIPO DI PAGAMENTO |
| 22 | IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO È: | |
| | A | UN SALDO FINANZIARIO COSTITUITO DA RISORSE GIÀ ACCERTATE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI OBBLIGAZIONI PASSIVE PERFEZIONATE MA ESIGIBILI IN ESERCIZI SUCCESSI A QUELLO IN CUI È ACCERTATA L'ENTRATA |
| | B | UN SALDO FINANZIARIO COSTITUITO DA RISORSE GIÀ ACCERTATE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI OBBLIGAZIONI PASSIVE PERFEZIONATE MA ESIGIBILI IN ESERCIZI PRECEDENTI A QUELLO IN CUI È ACCERTATA L'ENTRATA |
| 23 | IL RATEO PASSIVI SI GENERA QUANDO: | |
| | A | UN COSTO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO IN CORSO È GIÀ STATO PAGATO |
| | B | UN COSTO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO IN CORSO NON È ANCORA STATO PAGATO E SARÀ PAGATO NELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO |
| 24 | AI SENSI DEL NUOVO ART. 164 DEL TUEL, L'UNITÀ DI VOTO DEL BILANCIO PER LA SPESA È: | |
| | A | IL PROGRAMMA |
| | B | LA RISORSA |
| | C | IL CAPITOLO |

